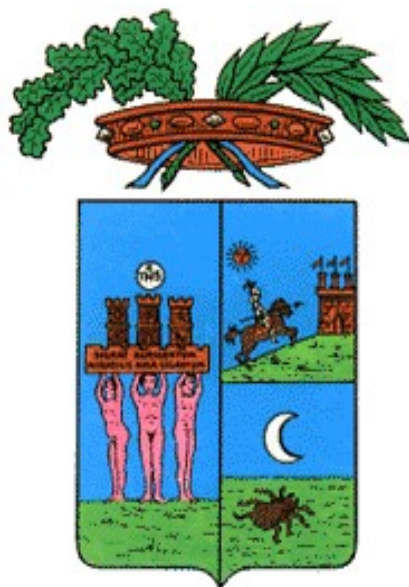


LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SPECIALISTICI VOLT
ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ
FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE DI 2°GRADO**

ART. 1 — OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'erogazione del servizio di Assistenza scolastica specialistica per l'autonomia e la comunicazione, previsto dall'art. 13 comma 3 della Legge 104/1992 e delle normative vigenti in materia, in favore degli studenti disabili, residenti nei Comuni del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, frequentanti le scuole secondarie di 2° grado. Disciplina, altresì, l'erogazione dei Servizi Integrativi Migliorativi ed Aggiuntivi, che potranno essere assicurati, eccezionalmente, in favore degli studenti disabili di cui sopra.

ART. 2 — MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

I servizi di cui all'art. 1 vengono assicurati dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento e sono gestiti in maniera indiretta tramite Soggetto Terzo iscritto all'Albo regionale sezione inabili ed accreditato tramite iscrizione nel registro istituito presso l'Ente. Il Libero Consorzio Comunale si riserva, nel corso dell'anno scolastico, di rimodulare e aggiornare il servizio in base ai trasferimenti finanziari della Regione Sicilia e/o a nuove disposizioni contrattuali e di legge.

ART. 3 - PRESENTAZIONE ISTANZA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Gli enti interessati per essere iscritti all'Albo, devono presentare apposita domanda.

ART. 4 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Possono richiedere l'iscrizione nel registro le associazioni, le cooperative e altri enti che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) essere iscritti da almeno tre anni all'Albo Regionale, istituito con D. Ass. EE.LL. del 29/03/1989, in applicazione dell'art.26 della L.R. 22/86, sezione handicap, o ad altro albo a carattere comunitario, nazionale o regionale con caratteristiche analoghe;
- β) possedere esperienza maturata nel/nei servizi di riferimento ovvero nell'area di intervento, per attività in favore di enti pubblici per periodi, anche cumulabili, della durata complessiva di almeno un anno nell'ultimo triennio.

Elenco dei documenti da presentare pena l'esclusione :

Il plico da presentare deve contenere i seguenti documenti che rappresentano elementi indispensabili per ottenere l'iscrizione nel registro:

- a) Istanza, con la specificazione della sezione o delle sezioni per le quali si richiede l'iscrizione, secondo lo schema allegato all' Avviso;
- b) Dichiarazione redatta ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e s.m.i., con la quale il Legale Rappresentante, previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

sub 1) che l'ente è iscritto, da almeno tre anni, all'Albo Regionale, istituito con D.Ass. EE.LL. del 29/03/1989, in applicazione dell'art.26 della L.R. 22/86, tipologia handicap, o ad altro albo a carattere comunitario, nazionale o regionale con caratteristiche similari;

sub 2) nominativi, dati anagrafici, codice fiscale degli attuali titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

sub 3) di possedere, quale requisito di qualità ed elemento indispensabile per l'iscrizione all'Albo, struttura organizzativa idonea, adeguata e funzionale al servizio da espletare (con indicazione della ubicazione della sede, nonché, in via sommaria, del possesso di attrezzature e strumenti, anche informatici, di mezzi, di ausili anche specialistici per la tipologia dell'handicap trattata, e di ogni altra notizia od informazione attinente ritenuta utile);

sub 4) di possedere, sempre quale requisito di qualità ed elemento indispensabile per l'iscrizione all'Albo, un'esperienza maturata nel/nei servizi di riferimento ovvero nell'area di intervento, e quindi nel campo dell'assistenza all'handicap, per attività in favore di enti pubblici per periodi, anche cumulabili, della durata complessiva di almeno un anno nell'ultimo triennio, con elencazione dei servizi prestati, della relativa durata e dell'Ente in favore del quale sono stati prestati;

sub 5) eventuale certificazione di qualità aziendale nel campo dei servizi sociali, da allegare in copia;

sub 6) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016. L'Ente, come da legge n. 445/2000, verificherà la veridicità delle dichiarazioni;

sub 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che emette l'Avviso e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di

prova da parte dell'Ente che emette l'avviso;

sub 8) indicare, se ne ricorre l'ipotesi, i nominativi, le date di nascita di soggetti che ricoprono cariche e, cioè, titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico, o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

per tali soggetti dichiarare, altresì, l'inesistenza nei loro confronti delle condizioni di cui ai punti sub 6) e sub 7);

sub 9) che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso non vi sono soggetti cessati dalla carica di: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; di soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; di amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico, o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

oppure: se vi sono soggetti cessati dalla carica, indicare i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso e per essi dichiarare l'inesistenza delle condizioni di cui al punto sub 6 del presente articolo;

sub 10) che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso la ditta non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra ditta;

oppure: che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso la ditta è stata interessata da fusione/incorporazione/acquisizione totale o parziale a qualsiasi titolo di altra ditta, di cui bisogna indicare tutti i dati identificativi;

ricorrendo tale ipotesi, dichiarare che non ci sono soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso dalla carica nella ditta acquisita;

ovvero, ricorrendone l'ipotesi, indicare le qualifiche, i nominativi e le date di nascita dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso dalla carica nella ditta acquisita (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; di soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; di amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico, o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) per tali soggetti dichiarare altresì l'inesistenza delle condizioni di cui al punto sub 6;

sub 11) l'impegno a dotarsi di operatori che abbiano le qualifiche professionali richieste e siano in possesso di esperienza ed opportuna formazione riferita alla tipologia dei soggetti da assistere;

sub 12) l'impegno a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL, o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;

sub 13) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;

sub 14) l'impegno a realizzare le prestazioni offerte ed indicati nella Carta dei servizi, per come nella stessa descritti ed a favore di tutti gli utenti che ne faranno richiesta, dichiarando che gli stessi risultano relativi alla tipologia specifica del servizio principale (autonomia e comunicazione, servizi integrativi, migliorativi ed aggiuntivi) da rendere e finalizzati a migliorarne la qualità;

sub 15) l'impegno, qualora non abbia sede legale nel territorio provinciale, di costituire, nell'ipotesi di avvenuta iscrizione all'Albo e di affidamento di servizio, sede amministrativo- organizzativa nel territorio di questa provincia;

sub 16) l'impegno ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell'ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;

sub 17) l'impegno al rispetto del trattamento dei dati sensibili e in generale della privacy ai sensi della normativa vigente con riferimento ad ogni e qualsivoglia notizia o dato di cui la ditta sia venuta a conoscenza nell'espletamento del servizio;

sub 18) l'impegno ad applicare a tutti i propri collaboratori le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia Regionale di Agrigento, ora Libero Consorzio Comunale, e del codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, prendendo atto che la violazione degli obblighi comportamentali de quo comporterà la risoluzione del rapporto;

sub 19) l'impegno a non conferire incarichi professionali e/o assumere dipendenti del Libero Consorzio Comunale, atteso il divieto di cui all'art. 53 del D. Lgs.165/2001 e s.m.i..

sub 20) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni ed obblighi contenuti negli schemi di "Patto di accreditamento", con riferimento al/ai servizio/i per il/i quale/i si richiede l'iscrizione, dichiarando di

averne preso visione, nonché di impegnarsi, nell'ipotesi di affidamento del servizio, alla relativa sottoscrizione;

sub 21) di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente sulla Privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

sub 22) di prendere atto che il servizio verrà svolto per l'anno scolastico di riferimento;

sub 23) di prendere atto che l'Ente potrà in qualsiasi momento recedere dai rapporti instaurati con gli enti affidatari dei servizi nel caso in cui il processo di riorganizzazione e ristrutturazione degli enti locali ne rendesse per qualsiasi motivo impossibile la prosecuzione ovvero mutassero comunque i presupposti giuridici e finanziari relativamente alla materia oggetto dei servizi, nonché procedere ad una ulteriore loro revisione legata alle disponibilità finanziarie effettive dell'Ente, con la specificazione che gli enti affidatari nulla possono pretendere in entrambe le ipotesi descritte;

Le dichiarazioni di cui al predetto punto b) devono essere sottoscritte con firma autenticata o, in alternativa, deve essere allegata, copia fotostatica del documento d'identità, del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità. La riproduzione fotostatica di entrambi i lati del documento dovrà essere chiara e leggibile.

a) Patto di Integrità regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente richiedente l'iscrizione.

b) Carta dei Servizi, relativa ad ogni singolo e specifico servizio per il quale è richiesta l'iscrizione, che deve contenere almeno le seguenti informazioni, sulla base dello schema allegato di cui si consiglia l'uso:

- ubicazione degli uffici e delle sedi operative con l'indicazione degli orari di apertura e di chiusura;
- descrizione degli eventuali servizi offerti gratuitamente, con indicazione sintetica delle attività, dei tempi e dei luoghi di svolgimento e del relativo personale da impiegare;
- descrizione sommaria dell'esperienza maturata nel servizio di riferimento, ovvero nell'area di intervento (assistenza all'handicap), con indicazione dell'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale nel campo dei servizi sociali;

Ogni Carta dei Servizi prodotta sarà messa a disposizione dell'utenza, al fine di consentire alla stessa di effettuare una scelta consapevole, nonché pubblicata sul sito ufficiale del Libero Consorzio Comunale. E' necessario, inoltre, che ogni Carta dei Servizi venga prodotta, oltre che in cartaceo, anche su supporto informatico

(CD o DVD), Open Office oppure PDF (avvertendo che nessun altro formato sarà ritenuto valido).

c) Autorizzazione al trattamento dei propri dati, anche quelli personali in base alla normativa vigente sulla Privacy;

d) Dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'ente richiedente l'iscrizione, in cui venga attestato, a propria volta, l'adempimento degli obblighi e l'assunzione di ogni responsabilità riguardanti il trattamento dei dati personali e sensibili degli studenti portatori di handicap grave;

ART. 5 - MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO

Gli Enti che presenteranno l'istanza di cui all'art. 3, a seguito di Avviso Pubblico, saranno accreditati all'Albo Provinciale dei soggetti fornitori delle prestazioni di cui all'art. 1, previa verifica del possesso dei requisiti previsti e della regolarità della documentazione prodotta, da parte del Settore Solidarietà Sociale di questo Ente. In caso di esito positivo si procederà alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento. L'iscrizione all'Albo ha validità annuale. La sottoscrizione del Patto di Accreditamento, non comporta automaticamente l'erogazione del servizio da parte del soggetto accreditato, ma determina, inoltre, la disponibilità del soggetto accreditato, qualora ne venga fatta richiesta da questo Ente, previa individuazione da parte della famiglia o del tutore dello studente o dello stesso, se maggiorenne, ad erogare il servizio per il quale è stato accreditato. L'attivazione e lo svolgimento del servizio è subordinata alle effettive risorse finanziarie di cui all'art. 6 della Legge n. 24/2016. In seguito, il Settore Servizi Sociali del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, comunicherà agli Enti accreditati i nominativi degli alunni da assistere e la sede dei plessi scolastici dove sarà svolta l'attività, dati, rispetto ai quali, gli operatori sono rigorosamente tenuti al segreto professionale.

Art.6 - OBBLIGHI ENTE ACCREDITATO

L'Ente accreditato si impegna al pagamento mensile degli emolumenti agli operatori impiegati, indipendentemente dall'effettiva liquidazione da parte del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

La Ditta accreditata, nel provvedere all'assolvimento delle prestazioni che sono oggetto del presente Regolamento, si farà anche carico:

- dell'osservanza della puntuale erogazione delle prestazioni da parte degli operatori secondo le norme deontologiche e dell'assoluto rispetto del segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del codice penale e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679;
- di garantire, per tutta la durata del contratto, il rispetto delle norme

nazionali e regionali relative al servizio, compreso il mantenimento degli standards gestionali di qualità e il raccordo con gli uffici competenti nelle materie oggetto del presente Regolamento;

- di comunicare per iscritto i nominativi degli operatori che presteranno la propria opera, indicando: la qualifica, il ruolo ricoperto e il possesso dei requisiti;
- di fornire al Libero Consorzio Comunale di Agrigento: data inizio del servizio e la documentazione comprovante il rapporto di lavoro instaurato con gli operatori impiegati.
- di sostituire tempestivamente, entro le ore 9 del primo giorno di assenza, l'operatore in ferie, malattia, permesso, o comunque non in grado di essere puntualmente in servizio;
- di trasmettere, nei tempi previsti dal Patto di Accreditamento, tutta la documentazione richiesta ed esclusivamente i titoli richiesti, evitando quelli non utili o incompleti.

Art. 7- COSTO DELLE PRESTAZIONI

Il costo orario del lavoro sarà determinato sulla base della tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro.

ART. 8 - CONTROLLI E VERIFICHE

Al fine di verificare il regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente Regolamento, è facoltà del Libero Consorzio Comunale effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificarne la rispondenza.

ART. 9 — TIPOLOGIA DEI SERVIZI

Art.9/a - Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica -

Il servizio, in adempimento all'art. 13, comma 3, della L. n. 104/92, è configurato come assistenza specialistica “ad personam”, finalizzato ad aiutare gli studenti in situazione di handicap residenti in uno dei Comuni ricadenti nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, iscritti e frequentanti le scuole secondarie di II grado, in tutte quelle attività connesse allo sviluppo di abilità, di autonomia e di comunicazione personale, nonché alla effettiva integrazione scolastica degli stessi.

I destinatari del servizio sono gli studenti, di età inferiore agli anni 24, con disabilità fisica, e/o psichica e/o sensoriale, in possesso della certificazione dello stato di disabilità, rilasciata ai sensi di legge, la cui gravità comporti una significativa limitazione di autonomia in ambito socio-relazionale e di comunicazione tale da richiedere assistenza specifica nella sfera individuale e/o in quella di relazione. Il servizio richiesto e le figure professionali necessarie, inoltre, devono risultare dagli atti di programmazione scolastica ed, in particolare, devono essere previste dal Piano Educativo Individuale (L. n. 104/92, D.P.R. 24/02/1994, Accordo emanato dalla Conferenza Stato-Regioni il 20/03/2008, L. n. 107/2015 e s.m.i. nonché il D.lgs. n. 66 del 13/04/2017 recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”).

Il servizio si sviluppa attraverso l'utilizzo di operatori aventi specifiche competenze nel campo dell'handicap, la cui tipologia sarà individuata nel P.E.I. prodotto dalla scuola che richiede l'intervento. Il Pei, dovrà, altresì, indicare unitamente la professionalità ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I predetti operatori (cat. C3ID1 C.C.N.L. Cooperative del settore socio-sanitario ed assistenziale-educativo in vigore) devono possedere almeno i seguenti titoli di studio:

per le attività di assistenza all'autonomia:

- a) diploma di laurea, almeno triennale (funzionale e attinente all'attività da svolgere in favore dei soggetti diversamente abili):
 - 1) diploma di laurea in Educatore Professionale,
 - 2) diploma di laurea in Scienze Pedagogiche;
 - 3) diploma di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche;
 - 4) diploma di laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica;
 - 5) diploma di laurea in Terapia della Neuropsicomotricità dell'età Evolutiva;
 - 6) diploma di laurea in Logopedia.
- b) corso di formazione:
 - 1) Titolo specifico di Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione, di almeno 900 ore di lezione, riconosciuto valido dalla Regione Siciliana – Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale ai sensi della normativa vigente,
 - 2) in alternativa al suddetto titolo Asacom, può essere valutata la laurea in Servizio Sociale.
- per le attività di assistenza alla comunicazione per gli studenti con disabilità sensoriale uditiva: diploma di laurea di cui sopra o qualifica professionale di Assistente alla Comunicazione su specificata; è richiesto, altresì, la conoscenza della L.I.S. (Lingua dei Segni), ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore di lingua dei segni

- riconosciuti validi da Enti pubblici o da istituzioni dagli stessi accreditate;
- per le attività di assistenza alla comunicazione per gli studenti con disabilità sensoriale visiva: diploma di laurea di cui sopra o qualifica professionale di Assistente alla Comunicazione LIS BRAILLE – C.A.A. con almeno 112 ore di Braille ; è richiesto, inoltre, attestato di metodo Braille di almeno 200 ore di lettura e scrittura per non vedenti rilasciato da Enti pubblici o da istituzioni dagli stessi riconosciute.

Detti operatori, nel limite delle proprie competenze, previa indicazione e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, devono:

- a) collaborare con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno in situazione di handicap a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel Piano dell'Offerta Formativa e dal Piano Educativo Individualizzato, avendo cura di attuare le azioni e le strategie individuate dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze socio-relazionali e di facilitazione della comunicazione;
- b) collaborare, in aula o nei laboratori, con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico- funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando sempre su indicazione e responsabilità precisa della scuola;

Il monte ore complessivo del servizio sarà determinato dal Settore Solidarietà Sociale tenuto conto delle somme certe disponibili e del numero degli alunni aventi diritto e delle indicazioni contenute nel Piano Educativo Individuale fornito dalla scuola frequentata, prima dell'inizio dell'anno scolastico. Il numero delle ore per ciascun studente sarà gestito tenendo conto del Piano Educativo Individuale fornito dalla scuola frequentata e dalla tipologia di handicap posseduta, dando priorità alle situazioni di gravità (art. 3 della L. 104/92) .

Il servizio andrà adattato e reso, nel limite massimo del monte ore assegnato. I recuperi potranno essere effettuati nel corso della stessa settimana, non superando, comunque, le ore settimanali assegnate. Non potranno effettuarsi cambiamenti sul numero delle ore assegnate su richiesta né della scuola, né dei genitori nell'anno scolastico in corso.

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento si riserva, nel corso dell'anno scolastico, di aggiornare i costi in base ai trasferimenti finanziari della Regione Sicilia e/o ad eventuale rimodulazione del servizio e/o a nuove disposizioni contrattuali e di legge.

- Art.9/b - Servizi Integrativi Migliorativi e Aggiuntivi -

in ottemperanza dal D.Lgs. n. 66/2017 e successiva integrazione interministeriale n. 182 del 29/12/2020 come sottolineato dal Parere del Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia, Adunanza del 5 maggio 2020, la gestione del servizio de quo, da parte del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, avrà carattere residuale e straordinario, prevedendosi l'intervento solo in casi del tutto eccezionali ed adeguatamente motivati di impossibilità della scuola di provvedere autonomamente con proprio personale, in base alla disponibilità finanziaria a seguito degli appositi trasferimenti da parte della Regione Sicilia e si articolerà attraverso la presentazione di Progetti Integrativi, Migliorativi ed Aggiuntivi presentati dai Dirigenti Scolastici e valutati e gestiti da questo Ente, come esplicitato dal presente Regolamento, come previsto dall'art. 41 della legge regionale n.9 del 15 aprile 2021 e delle normative vigenti in materia, in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di 2^a grado della provincia di Agrigento (circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro del 07/03/2005 n.3) .

Il servizio sarà erogato ai soggetti aventi diritto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le attività minime che dovranno essere assicurate nella gestione del servizio sono quelle di seguito indicate, da svolgersi a favore di ciascuno degli utenti la cui età non può superare gli anni 24.

Indicazioni:

I servizi, di cui al presente Regolamento, ai sensi dell'Art.12 "Diritto all'educazione e all'istruzione" e dell' art.13 "Integrazione scolastica" della Legge 104/92, così come esplicitato nelle indicazioni operative presenti nella circolare regionale n.19742 del 12/05/2021, tendono a soddisfare i bisogni individuali della persona, o più persone, nell' ambiente ove risiedono, operano ed interagiscono, prevedendo figure specialistiche per il supporto:

- nella gestione comportamentale per lo sviluppo e mantenimento dell'abilità comunicativa, del contenimento di ansia/aggressività/iperattività dell'alunno con disabilità;
- nell'alimentazione in situazioni specifiche, segnalate dall'UVM (Unità Valutativa Multidimensionale);
- nel mantenimento e sviluppo delle autonomie d' intesa con i docenti e gli educatori;
- nello sviluppo delle potenzialità abilitative, nella gestione degli spazi, delle attrezzature e degli strumenti scolastici;

- nel servizio di igiene e cura alla persona che non rientra tra le competenze del personale ATA;
- nelle attività attinenti al PON, nelle gite scolastiche, nelle visite guidate, teatro/cinema, nelle attività laboratoriali, nell'alternanza scuola-lavoro e nei campi-scuola.

Destinatari :

Il servizio e' destinato agli alunni non autosufficienti sul piano fisico e/o mentale, che non riescono ad adempiere al soddisfacimento dei bisogni primari/fisiologici e che, per natura o gravita' dell'handicap, subiscono una riduzione dell'autonomia personale tale da non poter compiere gli atti essenziali della vita.

Tale disabilita' deve essere accertata, ai sensi dell' art.4 della L. 104 del 5 febbraio 1992, esclusivamente dall'UVM o da medici specialistici dell' Asl competente.

Articolazione del servizio:

Il rapporto (definito da ora in poi “accorpamento”) tra operatori e assistiti sarà di 1 a 5 (tranne nei casi in cui verrà valutata la necessaria deroga, a cura del Settore Servizi Sociali) .

Il monte ore assegnato sarà il più alto, fra quelli previsti per gli alunni accorpati.

L'ente gestore dovrà accertarsi che il personale addetto sia coperto da polizza assicurativa (infortuni e R.C.A.) per tutte le attività che si svolgeranno all' interno e all' esterno degli istituti scolastici. Il monte ore settimanale specificato nella proposta progettuale in relazione alle necessità dello studente, non potrà subire variazioni nel corso dell'anno scolastico.

In caso di attività extrascolastiche, l'operatore che accompagnerà uno soltanto degli alunni accorpati, dovrà essere sostituito da un altro operatore, in modo da assicurare il servizio agli utenti rimasti in sede;

nella gestione ordinaria dell'orario di lavoro assegnato ad ogni operatore, non sarà autorizzato alcun straordinario o recupero.

Modalita' di ammissione dell'utente al servizio:

I dirigenti scolastici degli istituti frequentati dagli utenti aventi diritto, dovranno far pervenire al settore Servizi Sociali del Libero Consorzio Comunale di Agrigento un progetto individuale, preventivamente valutato dal Gruppo di Lavoro per l' Handicap Operativo (GLHO).

La richiesta dovrà essere integrata da certificazione medica, rilasciata dall'U.V.M. attestante lo stato di gravità o altra documentazione comprovante lo stato di gravità dello studente, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze del 26/09/2016 o da

certificazione rilasciata da medico specialista dell'ASP di residenza dell'alunno, competente per patologia, che attesti “l'alta intensità di cura” del soggetto fragile (nota esplicativa della Regione Sicilia Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro prot. n. 37711 del 05/10/2021) .

Scelta del fornitore:

I familiari degli alunni assistiti con accorpamento, sceglieranno collegialmente un unico operatore presso i locali dell'istituto di appartenenza degli alunni stessi.

L'istituto scolastico provvederà così a rilasciare apposito verbale di scelta da inviare al Settore Servizi Sociali ai fini dell' incarico all' Ente accreditato.

Personale:

L' Ente accreditato si impegnerà a fornire le figure professionali richieste ed in possesso di specifici attestati professionali, riconosciuti dalla Regione Siciliana o da Enti Pubblici .

Gli operatori dovranno attenersi ai compiti e alle funzioni ad essi assegnati.

In alcun modo le attività svolte potranno essere sostitutive o sovrapporsi alle altre simili già presenti nella scuola, nè tantomeno essere rese all'interno della classe. L'Ente gestore deve anche garantire che gli operatori siano del genere dell'operatore richiesto nel progetto.

In caso di assenza dell'utente, il servizio non svolto non potrà essere recuperato, proprio per la tipologia del servizio erogato.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio, in quanto applicabili, alle norme di legge nazionali e regiona